ANNO XXXIII — Sabato 28 Febbraio 1880 — N. 57

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e province del Regno	L. 8 —	L. 17 —	L. 32 —
Per gli Stati dell'Unione Postale e l'Egitto	» 12 —	» 24 —	» 48 —
Per gli Stati dell'America Settentrionale	» 16 —	» 32 —	» 64 —
Per tutta la Corea Meridionale	» 20 —	» 40 —	» 80 —
Per Spagna, Chili e Australia	» 24 —	» 48 —	» 96 —

Gli abbonamenti che si prendono per Trenta giorni devono pagarsi in anticipo.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese. Cinque luglio e primo dicembre. Non si fanno per la provincia. Un foglio arretrato centesimi 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Vivienne, 38. A Londra, Daniel Dorvia ter Corner, 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui sono stati si spedisce il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 86. Milano, via della Sala, n. 16. Parigi, rue Rg Rochester, 31-Bis, 33.

I signori Abbonati il cui abbonamento scade colla fine del corrente mese, sono pregati di volerlo rinnovare per tempo, ed unire alla domanda d'associazione una fascia del giornale le corse.

I nuovi Abbonati sono pregati di scrivere a caratteri chiari l'indirizzo, affine di evitare errori e sviamenti di giornali.

L'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione non risponde che degli abbonamenti presi direttamente all'Ufficio del Giornale o mediante vaglia postale.

Chi spedisce il prezzo in biglietti di Banca, o avvisato di assicurare o raccomandare la lettera, senza di che l'Amministrazione non se ne può tenere responsabile.

Non si dà corso alle domande d'abbonamento a cui non è unito il prezzo.

PREZZI DI ASSOCIAZIONE:

Anno . . L. 32	
Semestre . » 17	
Trimestre . » 9	

Qualora il prezzo non fosse inviato per vaglia, l'associazione verrebbe ritardata in proporzione.

Le lettere non affrancate saranno senza eccezione respinte.

Roma, 27 Febbraio

BOLLETTINO POLITICO

I giornali francesi discutono la questione relativa dal conte Orloff, ambasciatore russo presso la repubblica, il quale, abbandonato l'ordine ricevuto di Pietroburgo, domandò al governo di Parigi che fosse arrestato certo Hartmann, soggetto di essere l'autore dell'ultimo attentato di Mosca, e consegnato quindi nelle mani degli agenti della Russia. E ancora fresca la memoria del fatto di Mosca. L'imperatore Alessandro era partito da Pietroburgo di tutte le grandi città con due convogli, nell'uno dei quali erano presi il seguito della czar e nell'altro erano stati allogati i bagagli. Quest'ultimo, come abbiamo già narrato, giunto alla stazione più prossima a Mosca, ma fu nel tragitto superato dal primo che lo precedette. La quale cosa sembra essere stata provvidenziale perchè la mina scoppiò sotto i vagoni del convoglio bagagli, e non sotto quello il disegno dei rivoluzionari, avrebbe dovuto scoppiare sotto i vagoni del treno in cui viaggiavano lo czar e la famiglia imperiale.

Chi fossero gli autori dell'orrendo attentato, non si sapeva ancora, anche non si trovò l'uomo, che dava venduto la macchina elettrica, sulla quale erasi appoggiato il filo, il quale, ricevendone la scintilla da un gruppo di grande potere, e finalmente il negozio dove questo orologio era stato comperato da una ditta circa di Pietroburgo. La signora, interrogata, disse il nome della persona a cui aveva donato l'orologio e se dice anche il ritratto alla polizia. Si seppe allora che questo individuo erasene fuggito a Parigi. Lo arrestò in seguito a domanda dell'ambasciatore russo e ora aspetta le decisioni del ministero francese rispetto all'estradizione.

L'estradizione di Hartmann mette in serio imbarazzo il ministero francese. Alcuni giornali dimostrano persino il loro malumore verso il prefetto di polizia che col suo zelo tirò addosso al governo questa grave faccenda. L'individuo arrestato a Parigi è detenuto nelle carceri della Francia, unico mezzo veramente il principale autore dell'attentato di Mosca. Il conte Orloff ha presentato dei documenti che ne provano l'identità e la colpabilità. Il potere giudiziario non vi ha più nulla a dire. La questione spetta al deferire al ministro di grazia e giustizia, il quale non potrebbe lasciare in disparte le considerazioni politiche. Tutto il lungo ragionamento che fa oggi, sopra questo soggetto, il *Journal des Débats*, non ha più alcun valore pratico. Il *Journal des Débats* dice in sostanza: « l'Hartmann è colpevole di un reato comune e la Francia deve consegnarlo senza manuel della Russia; e ci è colpevole d'un reato politico e in questo caso bisogna distinguere. Lingeggio, per altro, molto sibillino, se si considera che d'altra parte l'*Débats* riconosceva le difficoltà grandissima di risolvere il dubbio. Così lontani come si è dal luogo del reato, un giudizio sicuro è impossibile.

Da questa premessa il *Débats* avrebbero dovuto trarre una conclusione, ma non ne ebbero il coraggio. Dall'incertezza del loro articolo risulta soltanto che sono contrari all'estradizione. E forse si compiacciono dell'imbarazzo creato al signor Gambetta ed al signor Freycinet da cotesta questione, per la quale la Russia avrà modo di ringiare la forza dell'amicizia francese. Non vi si trova quindi nel libro di dover assolvere Hartmann reudendolo più pericoloso per le relazioni fra i governi di Parigi e di Pietroburgo, come il rifiuto le raffredderebbe. Per questa ragione sembra osservare indifferente il contegno della Francia, vi applica tutta la attenzione. Il ministero francese si trova quindi nel bivio di dover assolvere dei pericolosi soggetti che vicino penserà, con sospetti movimenti con scrupolosa vigilanza, o di dover dispiacere alla potenza, che è la sua naturale alleata e amica.

Le considerazioni della politica estera sono evidentemente più gravi di quelle della politica interna; ma anche queste converrano ad accrescere per la parte loro la incertezza e i dubbi del governo. I giornali radicali, e ciò è naturale, si sono dichiarati tutti contrari all'estradizione. Ma vi è pubblicista che anche contrari, per motivi diversi, molti giornali conservatori, i quali ricordano che l'inghilterra rifiutò a Napoleone I'estradizione di Cadoudal, a Napoleone III l'estradizione di un complice di Orsini, alla repubblica francese quella dei comunisti; che il Belgio e la Svizzera, per ciò che riguarda l'estradizione dei comunardi rifugiati e ribelli fecero lo stesso. Invocano l'esempio della potente Inghilterra. Verrà la Francia essere da meno di questi liberali e civili governi? Il momento questo contegno di parte della stampa moderata, e dello stesso *Journal des Débats*, quantunque in esso sia meno esplicito, è determinato, non tanto dal sentimento delle dignità nazionale, quanto da' desiderio di mostrare imbarazzi al ministero creato dal sig. Gambetta e posto sotto la sua immediata protezione. Noi, però, non dobbiamo scrutarne i veri motivi. Constatiamo il fatto.

Nella questione giuridica si sta una questione politica della più alta importanza, che interessa ad un tempo il partito repubblicano dominante e la Francia. Il *Journal des Débats* sopprime anche la questione giuridica o più non vi lascia sussistere che una questione di fatto; se, cioè, l'individuo di Mosca sia un reato comune od un reato politico. Ma riconoscendo il predetto giornale la difficoltà di decidere intorno a que.ta dopp'a interpretazione del fatto stando a Parigi, non sa se deve fare il governo francese rimettere al giudizio del governo russo?

TRATTATIVE MINISTERIALI

Le riunioni dei vari gruppi della Sinistra si moltiplicano e si aprirà persino di deputazioni invitate all'on. presidente del Consiglio per sapere che cosa vi sia di vero nelle voci di trattative per una modificazione del gabinetto! In fondo la situazione è questa: gli amici dell'on. Crispi si affermano come i soli legittimi rappresentanti della idea della Sinistra: a loro avviso, non può dirsi veramente di Sinistra un gabinetto nel quale non è ministro o non esercita almeno una incontrastata influenza l'on. Crispi. A mor del vero bisogna ricordare che se, quando l'on. Crispi uscì due anni or sono dal ministero, molti hanno creduto impossibile il suo ritorno al potere, egli invece si è mostrato pieno di speranza e di fiducia in una riscossa a non lunga scadenza, intanto di dubbio o di scoraggiamento. Oggi vediamo posta nettamente innanzi la candidatura sua ad un portafogli. E siffatto atto ci trova in presenza del seguente dilemma: o contentare il gruppo Crispi o perderne l'appoggio. Non siamo noi che inventiamo o ripetiamo questa alternativa: questo notizie; sono i giornali di Sinistra o, fra questi, i giornali ministeriali che discutono sull'eventualità dell'ingresso dell'on. Crispi nel ministero, alcuni per far piuoso altri per combatterlo. Noi questa eventualità siamo costretti ad esaminarla, perchè la politica è possimo sicuri di far le viste d'ignorare ciò che tutti sanno e tutti ripetono. Entrando in questa materia, non intendiamo certamente di rivelare che quelle voci abbiano ad avversarsi; registeriamo soltanto con gli opportuni commenti un'ipotesi alla quale hanno dato credito le ardenti discussioni dei giornali appartenenti alle varie frazioni del partito così detto progressista.

Il ministero Depretis non è punto forte. Ma la sua debolezza proviene dall'esser esso, come asserisce il gruppo Crispi, un troppo facco rappresentante della sua idea? Non sembra che si rispondere a questo quesito convertebbe innanzi tutto, come più volte vedemmo, mettere in chiaro quale sia il complesso delle idee comuni a tutto il partito. Il determinare ora quella precisione questo programma è stato sempre difficile; lo è più che mai ora che tutti i gruppi, si può dire, della Sinistra sono stati successivamente ed alcuni anche congiuntamente al potere e nessuno è riuscito ad effettuare un programma che raccogliesse intorno a sè la maggioranza lavista alla Camera delle elezioni del 1876. Per citare un esempio, lo stesso on revole Crispi è passato che le accuse per lo quali fu obbligato ad abbandonare l'ufficio di ministro non sieno state che proiezti ardimenti adoperati dagli avversari di suoi procedimenti di governo. Non ricerchiamo se abbia ragione o torto di chi ne ha accusato ad un numero considerevole di uomini del suo partito. Oggi ancora è nella stampa di Sinistra che si trovano asseriti i più gravi addebiti a carico di Crispi allorchè per conseguenza la Sinistra ha cercato quei protesti, com'egli li chiama, per liberarsi da lui fautore e patrocinatore di principii e di riforme che non ha trov

in seguito all'incontrarsi delle confidenze, o che provvedendone l'utilità di fortificare Rovno senza che si debba deturpare una vettura dell'amicizia da lungo tempo esistente fra la Russia e la Germania.

Ad ogni modo confidano che spotti ad ogni stato indipendente il diritto di fortificare ai confini, di proteggersi nel proprio paese e persino di minacciare altri, purchè questi mezzi non servano ad ottenere vittorie.

Notizie ferroviarie

Leggiamo nel *Monitore delle strade ferrate*:

L'ono ministro dei lavori pubblici ha inscritto in conto Massa, direttore dell'esercizio delle ferrovie dell'Alta Italia, e l'ispettore del genio civile conte. Biglia di rappresentare il governo italiano alla premiazione fatta per la congiunzione dei due tronchi della galleria del Gottardo, che si effettuerà probabilmente nella ventura settimana.

— Il progetto di far percorrere le notte in una secondata da treni economici, che, riparmiando notevolmente sulle spese di esercizio, si realizzino in pari tempo un incremento nello sviluppo del traffico delle linee stesse, sta per avere un principio di attuazione mediante l'amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia accingendosi nella conclusione di speciali accordi di tempo fatti all'estero dai signori commissari. Barbieri, capo-tecnico, ed ing. cav. Frassoni, capo del materiale presso l'ufficio centrale medesimo: studi dei quali abbiamo altre volte parlato, accennando all'efficacia e vantaggi che promette da quegli egregi funzionari.

Ci consta inoltre che la Direzione dell'esercizio, dietro invito del Consiglio di amministrazione, sta compilando i necessari provvedimenti di spesa per l'acquisto di cinque dei detti treni, due dei minimo Bulgaire e tre del sistema Krauss, da porsi in circolazione come esperimento, nelle prossime estate sulle linee Torino-Chieri, Susa-Bardia, Mezzo-Cabalzio, Cuneo-Nizza e Valori, Venezia-Mestre, e Portogruaro-Motta.

Non accordeò dubbio sul buon esito di tale esperimento, è facile calcolare quanto vantaggio portarà alla linee secondarie, nonchè all'economia, dello spese d'esercizio e all'utilità dei passeggeri, il sistema di trazione che è va ad adottare e che verrà poco meno che l'interesse del pubblico servizio sarà per richiederlo.

— Ci consta che il Consiglio d'amministrazione della ferrovia dell'Alta Italia ha ultimato il lavoro riguardante la sistemazione del personale, del suo personale, intese specialmente ad ampliare la pianta del 1873, in conseguenza degli attuali bisogni del servizio, in cercata sostituzione, codesto lavoro verrà assegnato al ministero per la sua approvazione.

Lettere Torinesi

(Corrispondenza pertinente dall'Opinione)

Torino, 25 febbraio.

Ancora due parole sulle quattrine ferroviarie — Il nuovo perfetto provinciale — Industrie torinesi — In attesa dell'Esposizione Nazionale di belle arti — Conferenza De Amicis e Pasquale — Il prof. Motta — Cose varie.

La discussione che ebbe luogo alla Camera intorno alla nota questione delle ferrovie secondarie e del personale ferroviario dell'Alta Italia non mancò di produrre spiacevole impressione in Torino, per quanto non potesse ciò che dicesi inaspettamente l'on. Pasquali, paladino un tempo degli impiegati ferroviari torinesi, i quali la altre volte non mancò di muovere acerbe censure contro il governo, e di sostenere le loro ragioni davanti alla Camera, non avrebbero giammai voluto prendere il mandato di difensore di quelle stesse idee che altre volte aveva propugnate con tanta energia.

Ma, se non ci fosse da lagnarsi di questo cambiamento, è certo che la discussione avvenuta alla Camera non ha fatto che peggiorare la situazione, e che ha dato origine a commenti poco favorevoli per la Società dell'Alta Italia.

Si è detto che la Società, la quale ha ottenuto dal governo la concessione di molte linee secondarie, ha fatto male a non accettare le condizioni che le erano state imposte dal governo, e che, se ora si trova in condizioni difficili, non deve che a se stessa, e che non ha quindi diritto di lagnarsi se il governo non le concede quanto essa domanda

circondare potrebbe apparecchiarsi a dargli
se estimi davvero gli abusi lamentati e se
l'amministrazione comunale ha fatto il suo do-
vere per impedirli.

Consiglio provinciale di Roma

Seduta del 27 febbraio.

Presidenza del consigliere Cancelli, con l'assi-
stenza del consigliere segr. comm. Patrizi
Marcellini, effettivo di Roma.

La seduta è aperta alle ore 8 1/2 pom.

Si di lettura del processo verbale della se-
duta precedente, che è approvato.

Si riunisce la votazione per la nomina di un
commissario nella Commissione provinciale agraria.

Vendono dei giorno reca:

Modificazione delle statute regolare del Cas-
sero Postino.

Ingiuncti. Ritirato conclusando perchè la
considerazione venga accettata.

Dopo alcune osservazioni dei consiglieri Zac-
cheo, Cancelli, Ferroni, Trenchi, Marcucchi C.,
viene approvate le conclusioni della Commis-
sione.

Vengono dell'ex-comune di S. Sabina per
una Casa di lavoro ed Ospizio di vecchiezza.

Esaminati ritorsioni riferendo sopratutto l'in-
compatibilità di un Ospizio di mendicità a Casa
di lavoro, sostenuta di più al progetto, con un
lavoro di ricovero per i librari del carcere.
Come ora il primitivo carattere dell'istituzione,
e conclusioni di non deliberare sulla domanda
del Governo.

Ferrero fatta svolge delle considerazioni con-
tro le conclusioni della Commissione.

Si fanno appoggia la sospensiva anche per
considerazioni artistiche. Si vuole conservare il
palazzo a uno dei più importanti dell'architet-
tura del secolo XII. Nel progetto vi è la più
bella porta d'Europa, scolpita in legno, e che
merita di entrare a far parte di un museo.
Dopo le belle dei nuovi abitatori, di abitu-
dini pubblico che conservarsi.

Rosetti espone la storia dell'istituto sino
alla sua origine e spiega un precedente vote
preso dal Consiglio provinciale la proposta
nel 1876.

Vede che Favero aggiunge l'Ospizio di men-
dicità e la Casa di lavoro all'istituto di Santa
Sabina non sia punto contrario a quel voto.
Ne vede a tutte le altre obiezioni fatte
dalla Commissione; ritiene opportuno di riunire
i librari ai librari del carcere, e vita in
questione una lettera scritta da Pio IX in
cui dice del procuratore generale Manfredi
Sciacci replica insistendo nelle sue conclu-
sioni.

Rosetti risponde della Commissione per con-
cludere dal monumento distinto dell'istituto
che la sospensiva per aspettare che la Commis-
sione studi ai ricorpi della questione.

Verbari espone alcune considerazioni in ap-
poggio delle conclusioni della Commissione, e
propone un emendamento perchè sia ricercata
un'altra località.

Dopo alcune repliche, vengono approvate le
conclusioni della Commissione con l'emenda-
mento Verbari.

Il presidente partecipa che nella elezione del
commissario per la Stazione sperimentale agra-
ria rimasero eletti il consigliere Colasi.

Il Consiglio Para tarda ore 11 1/4. La seduta è
finita.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise di Roma

Ruolo delle cause da trattarsi avanti alla
Corte d'assise di Roma, Circolo ordinario,
sotto la presidenza del comm. Giordano,
nella 3ª quindicina dell'anno 1880.

Giovedì, 4 marzo. — Accusato Capodimonte
Giuseppe, mastro omicida. — P. M. Virri,
difensore Bonfigli.

Venerdì, 5. — Accusato De Rossi Augusto,
omicida volontario. — P. M. Billi, difensore
Gargiulli.

Sabato, 6. — Accusata Castellani Carolina,
omicida volontaria. — P. M. Billi, difensore
Barbo.

Lunedì, 8. — Accusato Carocci Attilio, con-
tro il buon costume. — P. M. Borelli, difen-
sore Bonfigli.

Martedì, 9 — Accusato Processi Augusto,
omicida volontario. — P. M. Rotiglione, di-
fensore Bonfigli.

Mercoledì 10. — Accusati Calabrini
Francesco, Di Girolamo Luigi, omicidio. —
P. M. Borelli, difensori Zaccheo.

Giovedì, 11. — Accusato Faccioni Augusto,
omicida volontario. — P. M. Rotiglione, di-
fensore Bartoccini.

Venerdì, 12. — Accusato Mussarelli Ales-
sandro, contro il buon costume. — P. M. Ro-
tiglione, difensore Scalini.

Lunedì, udienza 12 e lunedì 19. — Accusato
Malloni Pietro, Marinoni Mario, omicidio. —
P. M. Trau, difensori Argenti, Tullini.

Martedì, 16. — Accusati Forti Gaetano,
Ferri Giovanni, Capanna Pietro, Tirelleni An-
gelo, furto qualificato. — P. M. Trau, difen-
sori Cen. Mastrangeli, Tullini, Alarin.

Mercoledì, 17. — Accusati Guglielmi Gio-
vanni, Bernardoni Massimo, furto qualificato.
— P. M. Borelli, difensori Palombo e Giordano.

Giovedì, 18. — Accusati Pupi Pietro, Pie-
trobe, Pupi Domenico, assassinio. — P. M.
Borelli, difensore Biondi.

Corte d'Assise di Verona

Pubblichiamo, riproducendolo dall'*Arena*,
il verdetto del giurì con cui fu posto fine,
l'altro ieri, al dibattimento longhissimo
contro Lenzi Giuseppina e Giovanni Zanetti
ter., accusati di aver avvelenato Anna Verri,
moglie di quello:

In nome alla più viva attenzione, i giurati
riprendono il loro posto. Il loro capo, colla
mano sul cuore, dà lettura del verdetto.

Per l'amica sulla, ten quale cadra non si ob-
un respiro.

Il capo dei giurati legge:

Questione I principale.

L'accusata Lenzi Giuseppina è colpevole di
avere da sola o d'accordo con altri *in tempo*
fra il 1876 ed in epoca precedente volontaria-
mente e con intenzione di uccidere somini-
strato o fatto somministrare al di lei marito,
Anna Verri, della sostanza velenosa, cogli
effetti di cui esso per lui morte, avve-
nuta in Roccanova in Gazzo Veronese, nella
sua pomeridiana del predetto giorno 1° febbraio
1875, sia che detta sostanza o materia venefi-
fica fossero dati di lui loro natura o cose atte a
portare la morte, sia anche fossero state mini-
strate od arrivate che per la loro malignità spon-
tanea avrebbero inconfidentemente la salute, cau-
dosse pure alla morte?

E aggiunge con voce forte e chiara — sul
mio cuore e sulla mia coscienza a 'maggio-
ranza... NO.

Proclama emozione!

Il capo dei giurati di fatto del secondo
quesito per il Conte:

Esso è del seguente tenore:

Questione II principale.

L'accusata Contin Giovanni è colpevole d'a-
vere da sola, o d'accordo con altri, nel 1° feb-
braio 1876, e in precedenza premeditato, volontaria-
mente e con intenzione d'uccidere, somini-
strato o fatto somministrare al Anna Verri
dello sostanze venefiche, cagionando ad esse
per tal maniera la morte avvenuta in Rocca-
nova di Gazzo Veronese nel predetto giorno
1° febbraio 1876, sia che detta sostanze o ma-
terie venefiche fossero atte naturalmente a dare
la morte, sia anche fossero altre materie od arte-
fatti che per la loro maligna qualità, alterando immedia-
tamente la salute, conducevano pure alla morte?

Ed aggiunge:

— Sul mio onore e sulla mia coscienza, a
maggioranza... NO.

Alla lettura di questo verdetto, l'immensa
calca che si agita nella sala e nelle sue lunge
mormorio. Non si riesce a dedurre se è un
mormorio di approvazione o di disapprovazione,
o semplicemente di sorpresa.

Il pubblico veronese si è mostrato in questa
occasione serio e dignitoso, e non ha seguito
l'esempio di altri pubblici italiani, che in cir-
costanze simili si lasciarono andare a manife-
stazioni fuori posto davvero.

Rimarrano più accusati. Che succederà adesso
per essi?... Si decide di tutta la loro vita.

La Lenzi è visibilmente commossa, trepi-
dante.

Il Contin si mostra impassibile. La sua im-
passibilità pare devo essere soltanto apparente.

Dalle sembianze tirate ed volti contratti degli
avvocati, la Lenzi e il Contin devono seguire
le loro sentenze.

Il cancelliere legge nuovamente i quesiti
colle risposte negative dei giurati.

Il presidente, Centre d'eruda lievemente di
commozione.

Dice che non sembra aver compreso il si-
gnificato del verdetto.

Il supremo presidente pronuncia le seguenti
parole:

« Ispirati, in seguito al verdetto dei giurati
le, che ho l'onore di sostenere in questa Corte
» Voglia il cielo, come io desidero, che il
verdetto dato dai giurati giustifichi pienamente
varietie infallibile della vostra coscienza! »

A questo parole vedesi che Lenzi scandi
la sedia di Sebastiano, poi si alza e
odono sui vari gruppi i più disparati commenti
del verdetto dei giurati.

Però, vigiliamo, nessuna manifestazione ri-
sponsa, ha grido, ad appiausi, ad ha fatto
lamentare le pubbliche autorità un contegno
serio e decorosissimo.

Il Contin e la Lenzi si accolse in piazza
Dante e nel cortile del Palazzo Verchio, spe-
rando di veder uscire i disgraziati protago-
nisti di questo drammatico processo.

Aspettarono un bel pezzo!

Il Contin e la Lenzi si trattengono nella
stanza di custodia degli accusati.

Si assicurano del sig. presidente, i carabinieri
s'impadronirono dei Carozzi, ma anche allora,
secondo egli a minacciare i carabinieri di ever-
gli il arrivitivamente dicendo che a lui
poco importava d'essere ammazzato.

Fu quindi impossibile trarli in altro sito e ri-
condurre solo al momento in cui il presidente
lesse la sentenza.

Il Contin, benchè pure anche questa volta di
rinforzo di carabinieri a scalati.

Il Contin e la Lenzi furono fatti salire in
Enrico Cassani. Egli, ritenuta subito matu-
rità dell'assassinio di cui Antonio Cagnoni,
secondo alcuni degli suoi ill. ed assassinato
stato accusato le circostanze attenuanti, venne
condannato alla pena di morte.

Giuseppe Cassani, padre, ritenuti complice
necessario dell'omicidio reato di avvelena-
mento, condannato alla pena di morte.

PIETRO ESTENSE-SELVATICO

Un telegramma da Padova annuncia
la morte del marchese Pietro Estense-
Selvatico, il cui nome illustre lo
mente e quello della storia dell'arte ita-
liana. Ed è italiana sventura la morte
del marchese Selvatico, il quale dalla
condizione signorile e indipendente trasse
per diversi di operare così da sembrar
agli fino a tarda età uno che acquisti
il pane colle fatiche delle opere sue, e il
pane non gli mancò mai, e gli potè ba-
gamente offerire colla parola e cogli
scritti. L'esempi completamente fornato
uomo di lettere e artista dà alle scrit-
ture d'estetica una svariatissima sbilità
nel maneggiare la forma italiana, a mo-
dellarsela agli tatuo così, che rima-
nerà modello a acquistano l'agile piega
dello scrittore francese. Sicchè dalla
robusta scrittà dei giudizi, unita alla
pertinace osservazione dei vizi
lanne raccolte degli antichi compi, le-
gato alla ramogna dei moderni progres-
dimenti e ricolto a rimprovare de' vizi
moderni, panna la penna del letterato-
artista alla novella la più briosa, al dia-
logo il più semplice.

La stessa qualche volta un po' fiera
del maestro, si muta in romantica spen-
sieratezza di studente a entrare in tutti
i cenori, a compiacer tutti gli occhi me-
vendo con fantastica leggiadria imegini
sempre artistiche, artistiche impressioni,
sentimenti artistici, da poter così per-
forza di osservazioni finissime, tenere
unite come stanno nell'anima umana
tutti gli elementi del bello.

L'autorità di scrittore e di consigliere
nell'arte, specialmente architettonica,
frutti al Selvatico una cinquantina d'an-
pansi i confini della nostra penisola.

L'Italia artistica, in più occasioni per
esso solenni, ebbe a correre l'alato
della sua mente per quanto riguarda
rità dello opinioni, in caso d'arte fre-
quentissima, potesse annuolare l'auto-
rità di lui, che pur ritenne sempre e
per accorto ricordo, o per vittoria nelle
vivaci polemiche, delle quali, special-
mente nella giovinezza, egli non seppe
sottrarsi, pur sapendo ricordare in ve-
chiaia, a chi scrive il detto di Molière:
*Le mal qu'on dit d'autrui ne produit
que du tant.*

Dopo i lunghi viaggi, dopo le lunghe
dimore in Roma, in Firenze, o specialmente
in Venezia, e illustrare con que-
ricerche i monumenti di questa città,
a reggere per molto tempo gli avvia-
menti della sua Accademia, il marchese
Selvatico si stabilì in Padova non già
a quiete della mente, ma a crescere
nella occupazione, compilando con at-
tività singolare scritturi inglesi, francesi
e tedeschi per le pubblicazioni di nuovi e
importanti lavori, e tenendo ad un tempo
con singolare rapidità l'estesissima cor-
rispondenza epistolare assunta a stra-
nieri, grandi sempre di artistico inte-
resse.

E di coteste lavore fecondo e spon-
tanee trovava riposo nella sempre gio-
vanile vivezza del suo dialogo cogli
uomini d'arte o di lettere che lo visi-
tarono anche in questi ultimi anni, e
amici padovani illustri tra i quali è da
ricordare Giovanni Cittadella, Antonio
Tolomei, Emilio Morpurgo.

La vecchia Padova, la padovana se-
piente volea risgiovanita senza che se
ne lagnassero i nostri monumenti o alla
di lui autorità ricorresse sovente l'auto-
rità municipale a più ancora in questi
ultimi anni. Alcuni risultamenti di re-
cente ottenuti e che aspettano il tempo,
per così dire, della maturità definitiva,
achiesto, si devono al sapiente accorgi-
mento col quale il benemerito sindaco
di Padova in ogni questione che sorge
o alle questioni d'arte s'accompagnava,
solea sentire il Selvatico.

Il marchese Pietro, che non aveva
figlioli, volle, a 70 anni, diventare
Padova padre degli artigianelli, o lo fu.
Lo fu, seguendo il tempo per ragioni
economico politico; e se le riserve della
città furono maggiori, in pochi anni si
vedrebbe a Padova un importante isti-
tuto, dove le forze dell'industria sono
saggiamente condensate a dare in ogni
passo sean'avere a compagni gli elementi
dell'arte. Con paterno amostitieme, il
Selvatico iniziò l'opera e poi è tra
uomini egregi a continuarla, ammiran-
dolo a ritrovi perdonandogli; perdonan-
degli, dico, la quasi severshin formezza
nelle sue proposte, quella formezza che
sicurezza in Commissioni, ma che, so
l'idea è giusta, ne assicura i frutti.

Nella fede di Dante e di Michelan-
giolo, e col conforti di quella fede, ab-
bandonava l'uomo illustre questa vita,
lasciando il dolore negli amici, la gra-
titudine nei giurani artisti, la memoria
e l'ammirazione nei concittadini, ed il
suo nome alla storia.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

L'opera del maestro De Giosa (nuova per
Roma) *Napoli di Carnevale* andrà in iscena
nella primavera ventura.

L'egregio maestro De Giosa è giunto a
Roma ed assiste alle prove, lietato subito
dal successo ottenuto dagli artisti di cui
stato accolto le circostanze attenuanti, venne
condannato alla pena di morte.

Giuseppe Cassani, padre, ritenuti complice
necessario dell'omicidio reato di avvelena-
mento, condannato alla pena di morte.

PIETRO ESTENSE-SELVATICO

Un telegramma da Padova annuncia
la morte del marchese Pietro Estense-
Selvatico, il cui nome illustre lo
mente e quello della storia dell'arte ita-
liana. Ed è italiana sventura la morte
del marchese Selvatico, il quale dalla
condizione signorile e indipendente trasse
per diversi di operare così da sembrar
agli fino a tarda età uno che acquisti
il pane colle fatiche delle opere sue, e il
pane non gli mancò mai, e gli potè ba-
gamente offerire colla parola e cogli
scritti. L'esempi completamente fornato
uomo di lettere e artista dà alle scrit-
ture d'estetica una svariatissima sbilità
nel maneggiare la forma italiana, a mo-
dellarsela agli tatuo così, che rima-
nerà modello a acquistano l'agile piega
dello scrittore francese. Sicchè dalla
robusta scrittà dei giudizi, unita alla
pertinace osservazione dei vizi
lanne raccolte degli antichi compi, le-
gato alla ramogna dei moderni progres-
dimenti e ricolto a rimprovare de' vizi
moderni, panna la penna del letterato-
artista alla novella la più briosa, al dia-
logo il più semplice.

La stessa qualche volta un po' fiera
del maestro, si muta in romantica spen-
sieratezza di studente a entrare in tutti
i cenori, a compiacer tutti gli occhi me-
vendo con fantastica leggiadria imegini

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

**Ufficio Ferroviario. — Leggiamo nel
Movimento di Torino:**

Non dimeno meno per non intralciare le in-
dagini della giustizia, rincontriamo questo è
forte pubblico.

Una sivettuola, per dir poco, smorzeggia per
certi amori non un giovinotto di 19 anni. Pol-
sarono 30 giorni; pensò bene di passare ad
altre mansie. L'abbandonato prese più volte
risolutamente la risposta di ritornare a lui, mi-
sericordia, in casa diverse, di freddare il pre-
ferito.

E domenica, incontrando questo, gli disse
due schiaffi. Per vendicarsi dell'offesa, lo schiaf-
feggiato aspettava per ire sere il suo rivale;
e ieri, alle 7 1/2 precisamente, in via Emanuele, a tradi-
mento, lo chiudeva con un tremendo colpo di
bastone di cerro e gli infierì poscia con otto
coltellate al petto, spingendo la crudeltà fino a
ferirlo il cadavere nella testa.

Da una di queste, tanto era large, asciuava
la cervice. I medici dell'ospedale San Gio-
vanni, ove fu ricoverato il ferito, dovettero al-
largare l'ampia ferita per far rientrare i vi-
scerati.

La donna, causa di tutto questo, fu arrestata;
il feritore no. Forse, credere a la ragazza ap-
partenere alla classe operaia.

Incendio. — La *Gazzetta d'Italia* in
il seguente dispaccio da Livorno, 26, ore
mezzodì:

È avvenuto un grave incendio e che distrusse
totalmente, malgrado i pronti soccorsi e il cou-
raggio della autorità, un magazzino di spiriti-
della ditta Nanne. Calcolasi il danno a 30,000
lire, assicurate per 20,000 presso la Società delle
Assicurazioni Generali di Venezia.

**I secondari delle operazioni ver-
dee. — Leggiamo nel *Fanfulla* di Na-
poli:**

Questa mattina sono tornati da Roma alcuni
secondari delle operazioni scientifiche svolte, tra
i quali il tenente Bove, il Brunevris e il te-
nente Hergemann.

In Napoli raggiungeranno Copenaghen, un
per diverse vie ed in diversi intervalli di
tempo, probabilmente per Verona, Innsprok, altri
per il Cenisio.

Le persone private di poter assicurare che non-
sono passeri per Genova e che la notizia di-
vulgata da alcuni giornali di quella città, sulla
probabile visita colà di alcuni membri della
Commissione, non avrà confermato alcun che.

Il bollettino meteorico proseguerà anche oggi,
a Copenaghen, tutti gli altri suoi colleghi, col
quali divide il lavoro, fino alle ore 24 cor-
renti, e il re Oscar, preparato a tutta la Commis-
sione, non prima di domani a rendere i suoi
omaggi alla nobile tenuta di una dei suoi
più ant, e quindi ad abbracciare i superstiti
di una famiglia, di cui Giuseppe era l'unico
delfino dell'affetto e dell'amore.

Da Marsiglia, ove giunse ieri, agli ordini
ancora anche la Accati, e cobro cosi alla vo-
lontà degli amici e di tutta quella popola-
zione, che da più giorni aspettava il momento
di poterla accogliere.

Notizie Commerciali. — Il *Giornale
delle Costruzioni* scrive:

La Commissione per le ferrovie economiche
ha tenuto varie adunanze in questi ultimi
giorni.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha
approvato il progetto di una ferrovia Umbro-
Aretina completo degli ampi lungarini Lupi
e degli ill. Città di Castello.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

**L'Amministrazione del giornale L'OPI-
NIONE ha aperto col 1° febbraio un AB-
BONAMENTO SPECIALE per la CITTÀ
DI ROMA, ai seguenti prezzi:**

Anno . . . . . » 24 —
Semestre . . . . . » 13 —
Trimestre. . . . . » 7 50
Numero. . . . . » 2 50

**Gli associati potranno farsi inviare il
giornale per mezzo della posta, pagando
anticipatamente per mezzi fattorini speciali
posta incaricati, i quali lo distribuiranno
non più tardi delle ore 8 ant.**

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:

1. R. decreto 14 dicembre, che costituisce
in corpo morale il legato Nobbisi a favore
delle famiglie povere di Firenze.

2. R. decreto 1° febbraio che ratifica il
candido accordato per la strada Cassino
Picco a Cassino, nel seguente termini: « Al
canone di *Vado Infocorno* Alessi per la
strada da Cassino Picco a Cassino. »

3. R. decreto che ratifica il sussidio
accordato per la strada di Monticelli per
i guasti terrativi « Al comune di Cassino
per la strada di Montecassino. »

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio
contiene:

1. Legge 27 febbraio che autorizza il go-
verno del Re a permettere l'esercizio prov-
visorio fino all'approvazione degli atti di
prima previsione dell'entrata e della spesa
del bilancio definitivo e non oltre il mese di
marzo 1880.

2. R. decreto 22 febbraio che concede il
passaggio allotterale di Rinatre pel giorno
14 marzo. Osservando una seconda vota-
zione, otsa avrà luogo il 21 delle stesso
mese.

3. R. decreto 4 dicembre che costituisce
in corpo morale l'Opera pia « Do-Ferreri
Brignole Sale » fondata in Genova dalla
duchessa di Galliera.

4. R. decreto 22 gennaio che autorizza il
parroco *pro tempore* del comune di Collera
ad accettare il lascito Fera, il quale viene
costituito in corpo morale.

NOTIZIE ULTIME

Senato del Regno

Il Senato del regno approvò nella seduta
di oggi(1) il progetto di legge mi-
nisteriale per la proroga a tutto marzo
dell'esercizio provvisorio. I senatori
verranno convocati a domicilio.

Nuovi consoli

Il nuovo senatore oner. Corte, pre-
fetto di Firenze, prestava giuramento
nella odierna seduta.

Il Regolamento del Senato

La Commissione incaricata di esami-
nare lo proposte degli on. Torelli e
Manfrin per modificazioni nel Regola-
mento interno del Senato, ha ripro-
vato la proposta stessa, nominando re-
latore l'on. senatore Manfrin.

Camera dei deputati

Senza notevoli incidenti la Camera
ha oggi approvato i capitoli del bilan-
cio del ministero dei lavori pubblici
fino all'80.

Domani proseguirà la discussione dei
capitoli dello stesso bilancio.

Cassa di risparmio di Milano

Oggi, alla Camera, corrova voce che
il ministro dell'interno avrebbe presen-
tato domenica alla firma di S. M. un
decreto per riordinare l'amministrazione
della Cassa di risparmio di Milano,
dando all'elemento governativo una parte
indebita e che in nessuna maniera gli
spetta. Noi, che abbiamo sempre difesa
la conservazione di una riforma sulla
base elettiva, non vogliamo ancora cre-
dere che l'on. Depretis proporri una così
profonda offesa ai buoni principii poli-
tici ed economici.

I sussidi ai comuni

La Commissione parlamentare pei
sussidi ai comuni ha oggi approvato un
nuovo riparto di sussidi, a favore delle
seguenti provincie: Piacenza lire 14,850
per 14 comuni, Pavia lire 16,000 per 7
comuni, Trapani lire 10,500 per 17 co-
muni, Catania lire 30,000 per 24 co-
muni, Cagliari lire 20,000 per 24 co-
muni, Siracusa lire 7500 per 11 comuni,
Messina lire 23,470 per 21 comuni,
Mantova lire 6000 per 6 comuni, Fer-
rara lire 6000 per 10 comuni.

CORRISPONDENZA TELEGRAFICA
dell' *OPINIONE*

Napoli, 27. — Stamane nell'Aula
magna della R. Università, invasa dalla
folla, ha avuto luogo la conferenza del
tenente Bove.

A stanto si penetrava nella sala. Pa-
recchie migliaia di studenti stavano nel
cortili, nelle scale e nell'atrio. Arri-
stavano il sindaco ed altre autorità.

Il tenente Bove è stato spesso inter-
rotto da ovazioni entusiastiche.

Egli ha detto una splendida confe-
renza e ha meravigliati tutti colla sua
parola franca e ornata.

Terminata la conferenza, oltre tre-
mila studenti lo accompagnarono a casa.

Gl' incendi in Russia

Da Londra *Herenia* pubblica il seguente
telegramma da Mosca 26 febbraio:

« Sinora è scoppiato un incendio al-
l'Accademia forestale di Petrof. Il fuoco si
espanse all'edificio centrale e distrusse il
primo piano con incendiati; i danni sono
calcolati a 400,000 rubli. Alcuni studenti
dell'Accademia furono arrestati al momento
dell'incendio. »

Il sequestro del colonnello Sykes

Il *Times* ha da Pera 24:

« Il signor Blunt, console generale a Sa-
lonicco, è partito per la costa occidentale col
colonnello Sykes. Una forte somma si ri-
chiede pel suo riscatto. »

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 26. — Le voci sparse alla
Borsa di Parigi riguardo a nuovi atteggiati
che si sarebbero compresi a Pietroburgo e
a Berlino in seguito alle catastrofe occorse
in Russia sono smentite completamente da
giornali giunti qui fino alla ore 5 pom.

Anche la notizia del *Corriere della Borsa*
che sia stato commesso un attentato contro
il principe di Bulgaria non ha alcun fon-
damento.

Bruxelles, 26. — La Camera dei rap-
presentanti ha approvato l'assenso prov-
visorio fino all'approvazione degli atti di
prima previsione dell'entrata e della spesa
pel bilancio definitivo e non oltre il mese di
marzo 1880.

Parigi, 26. — Il Senato eleggerà il 6
marzo il successore di Wallon.

Cremieux, ed eleggerà probabilmente Grévy,
governatore dell'Algeria.

Il Senato discuterà lunedì l'interpellanza
di Schoelcher sui fatti di ashiavitù ed in-
segni.

Confermasi che il conte Orloff abbia con-
segnato ieri i documenti dimostranti l'ido-
neità e la colpabilità di Rochefort.

Il nuovo ministro della giustizia di
fara un rapporto sopra tale questione.

Londra, 26. — Alle elezioni per Cam-
berwell, Northcote propone la nomina, degli
assentisti, in quale tanto a porre un ri-
medio efficace i brogli della Camera me-
diano volontariamente ritardati con motivi
o emendamenti, che siano evidentemente
estranei alla questione posta in discussione.
Egli dimo alle questo rimedio è richiesto
dalla dignità del Parlamento.

Hartington appoggia la mozione e dice
che esso fu degni anche troppo longanime
difficile.

Saarbrück, 27. — Il *Times* dice che Gi-
gualmino sarà nominato governatore della
Cocincina.

Il *Daily News* annuncia che il principe
Dondukoff accompagnerà il generale Ignatieff
come governatore generale di Charkoff.

Londra, 27. — Un telegramma annun-
cia che ieri con un urano, in data di
ieri, la nominato un Commissione Ammi-
nistrativa, presidenta dal generale Loris Melik-
off.

Questa Commissione avrà il diritto di
dare ordini diretti alle più alte autorità
dell'impero e di ordinare che tutta la au-
torità le prestino il loro concorso. I pre-
sunti politici in tutto l'impero saranno sot-
toposti a questa Commissione. Il presidente
della Commissione è autorizzato di prendere
tutte le misure necessarie per garantire
l'ordine pubblico in tutto l'impero.

BORSE DI COMMERCIO

Roma

	26	27
Rendita Italiana 5 0/0	99 0/0	99 70
Rendita Ital. ant. 1850-54	—	—
Prestito Romano Blount.	—	—
Detto Rothschild	—	—
Detto Fondiario	—	—
Obbligazioni Ecclesiastiche	—	—
Azioni della Banca Nazionale	—	—
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—
Obbl. municipali di Roma	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Generale	—	—
Banca Tiberina	—	—
Credito Mob. Sed. Roma	695	—
Credito Fondiario	—	—
Soc. Ban. Meridion di Roma	—	—
Soc. Ban. Subalpina	710	—
Soc. Ban. Sup. Pia ant. Mincio	710	709
Obbl. Ass. Tabacchi	—	—
Obbl. P. Banca s. an. 3 0/0	—	—

Borsa di Roma

Roma, 27 febbraio 1880.

Quantunque i corsi della Borsa di Parigi
di ieri sera siano stati non più deboli della
chiusura, il nostro mercato di questa mattina
si è presentato debole ed anche alquanto
sensibilmente più alto di altre piazze italiane.

La Rendita è stata fatta lunedì a contanti
da 99 70 1/2 a 99 0/0, e per fine marzo
da 91 97 1/2 a 91 0/0 con affari abbastanza
importanti. Il consolidato inglese è stato quo-
tato da 98 77 a 98 72 ex-sospon.

Il Prestito Blount di Parigi è leggere miglio-
rato e di 10 centesimi è chiuso da 91 30 a
91 37 1/2 fine prossimo.

Il Prestito Rothschild di Cattolico a 97 85 e il
Blount 97 05. Rothschild 100 25 nominale.

Le Obbligazioni R. Spirito ecclesiastico invari-
di ieri e vennero quotate 497.

La Azioni Banca Generale ebbero qualche
affare a 490 75 liquidazione, e quindi leggere-
mente più forzo a 501. Per fine prossimo si
quotarono a negoziazione a 502 50 e 503.

Invariate le Azioni pur da 710 a 716 a la
Banca Romana Pia da 710 a 712.

Cambi fermi e in aumento. Francia 110 37.
Londra 25. Ore 22 30.

Banca Romana nominale assente.

Ore 9 30 pom. — In seguito alle piccole ri-
prese recenti della chiusura di Parigi e ai
compratori dopo buone migliori, qui si ebbe-
stamane fermi e la Rendita venne negoziata a
99 87 1/2 e 99 per liquidazione, restando a que-
st'ultimo prezzo fra lettera e denaro.

Intrattate le azioni della Banca Generale e
Tiberina.

METEOROL.

	26	27
Firenze		
Rendita Italiana 5 0/0	—	—
Napoleoni d'oro	22 27 1/2	22 41 0
Londra 3 mesi	27 23 0	27 26 0
Francia a vista	111 65 ch.	111 60 ch.
Imprestito Nazionale	—	—
Azioni Tabacchi	—	—
Azioni Banca Nazionale	—	—
Azioni Credito Mobiliare	410 —	—
Obbligazioni Meridionali	—	—
Obbligazioni ecclesiastiche	—	—
Banca Toscana	—	—
Credito mobiliare	898 —	893 —
Banca Generale	—	—
Corrispondenze		
Rendita italiana 5 0/0 godim. 1° gennaio 1880	—	—
Parigi	26	27
Rendita italiana 5 0/0	91 25 fin	91 07 1/2 fin
Parigi	26	27
Rendita Italiana 3 0/0	71 —	71 —
Rendita fran. 3 0/0	86 72	86 42
Rendita fran. 5 0/0	118 95	118 90
Ferrovie Lombarde	116 —	116 —
Ferrovie romane	91 10	91 10
Obbligazioni romane	415 —	415 —
Obbligazioni ecclesiastiche	—	—
Obbligazioni meridionali	274 —	273 —
Azioni meridionali	177 —	176 —
Credito mobiliare	860 75	854 25
Obbligazioni romane	—	—
Obbligazioni ottomane	93 3/16	93 3/16
Cambio sull'Italia	11 1/4	11 1/4
Consolidato inglese	98 1/16	98 1/16

(Telegramma particolare dell'*Opinione*)

Parigi (banchieri), 27, ore 9 1/2 pom.

Rendita Francese 3 0/0 82 25. Prezzi 82 00
dopo 82 50 precedente.

Id. id. 5 0/0. 116 30. Prezzi 117 05
id. id.

Azioni 53 precedente.

Italiano 5 0/0 91 30. Prezzi 91 75 dopo 91 0
Rendita Ital. . . 71 50
Ungherese 6 0/0 87 00.
Egiziano 6 0/0. 295. Prezzi 294 dopo 8 pre-
cedente.
Turco 3 1/2 % 16.
Romeno 99 1/8.
Orientale 60 7/8.

Berlino

	26	27
Mobiliare	539 —	535 —
Austriache	453 —	450 —
Lombarde	153 50	153 50
Cambio su Londra	20 33 1/2	20 31 1/2
Cambio su Italia	8 1/2	8 1/2

Londra

	26	27
Cons. inglese	98 3/16 a —	98 1/16 a —
Rendita ital.	70 3/4 a —	70 3/4 a —
Spagnuolo	18 1/4 a —	18 1/4 a —
Turco	16 1/4 a —	16 1/4 a —
Egizio 6 0/0	— a —	— a —
Argento fine	52 —	52 —

F. FARGAS, Gerente
Succursale Bisogno, Germania.

(COMPOSTA)
Acqua minerale naturale
ferruginosa, gazosa
Eccellente per digestione, gastrite e
tutte le malattie provenienti dallo stomaco
Deposito da A. Manzoni & C., Roma
Via Nazionale, 51, e P. Colosseo, 91, e da P. Cattoni

Tipografia dell'*Opinione*

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.°
MILANO — Via della Sala, 14.
ROMA — Via di Pietra, 90
PARIGI — Rue de Faubourg, St. Denis, 65.

ANNUNZI, COMUNICATI ed AVVISI
1ª pagina la linea o spazio di linea di 7 punti . . . . . L. — 50
3ª, » » » » 30
» » fuori del giornale . . 1 0

Società Rubattino

SERVIZI POSTALI ITALIANI

PARTENZE DA NAPOLI

Per **Sydney** (in Cradio di Suez) (1) 17 di ciascun mese, a mezzodì, toccando Brindisi, Catania Porto Said, Suez e Aden.

- **Alessandria** (Egitto) tutti i giovedì alle 5 pom. toccando Messina.
- **Cagliari** (con vendita mensigliorco. (Considerasi le Cagliari alle domeniche col vapore per Tunisi)
- **Genova**, toccando Livorno, tutti i lunedì alle ore 5 sera, e tutti i Mercoledì alle ore 10 pom.
- **Marsiglia** e Genova toccando nelle giovedì alle 5 1/2 sera.
- **Singapore** e Batavia toccando Porto Said, Suez, Aden, Galle, trimestrale dal 3 gennaio 1878 e mensili.

PARTENZE DA CIVITAVECCHIA

Per **Portotorres** ogni mercoledì alle 8 pom., toccando Maddalena.
- **Livorno** ogni lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 pom. e domenica alle 6 ant.
- **Genova** ogni lunedì alle 10 ant. e martedì alle 5 1/2 pom.
- **Cagliari** ogni lunedì alle 6 pom. toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli) ed ogni mercoledì all'una pom. direttamente.

PARTENZE DA LIVORNO

Per **Napoli** ogni martedì a ore 2 pom., venerdì alle 8 sera ed il 25 d'ogni mese a mezzodì.
- **Tunisi** Malta e Trapoli ogni venerdì a mezzanotte, toccando Cagliari.
- **Cagliari** martedì alle 2 pom., toccando Civitavecchia, ed ogni venerdì a mezzanotte diretto e tutte le domeniche a mezzodì, toccando Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli.
- **Civitavecchia** tutti i martedì alle 3 pom. e mezzanotte, e domenica a mezzanotte.
- **Portotorres** ogni giovedì alle 3 1/2 pom. direttamente, ogni martedì a mezzanotte, toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche alle 9 ant., toccando Bastia e Maddalena.
- **Bastia** ogni domenica alle 9 mattina.
- **Genova** ogni martedì alle ore 5 pom. e 9 pom mercoledì alle 8 ant., alle 9 pom., giovedì alle 9 pom., Venerdì e Sabato ore 1 pom.
- **Marsiglia**, toccando Genova, tutti i lunedì alle ore 5 pom.
- **Maddalena** tutti i martedì e mercoledì toccando Civitavecchia e tutte le domeniche alle 9 ant. toccando Bastia.
- **Portotorres** tutte le domeniche alle 11 ant.
- **D'Astrapompo** Toccando Livorno, Cagliari, Portoferraio, Piacoss e Santo Stefano, tutti mercoledì alle 8 ant

Per ulteriori schiarimenti ed imbarco dirigersi:
in GENOVA alla Direzione — in ROMA, all'Ufficio della Società, piazza Montecitorio — in CIVITAVECCHIA, al signor Ernesto De Filippi — in NAPOLI al signor P. Ferrer — in LIVORNO, al signor Salvatore Pallini.

MALATTIE DI PETTO

ELIXIR ALIMENTARE DUCRO

(Botiglia d'argento) ALLA CARNE CRUDA (Esposiz. Parigi 1878)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue, ossa e carni se fanno un liquore, ed iniziato fortificante e ristoratore quanto piacevole per le donne delicate, i fanciulli, i vecchi ed i convalescenti; esso combatte, previene, risparmia, cicatrizza e guarisce la tosse la malattia di petto, nell'anemia, la clorosi, le febbri e l'indebolimento generale.

L'autore del preparato Cremosa Ducro, Farmac. e Chim. è cotistrito medico di Parigi, L. a 50 a bottiglia. Si trova a Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, n° 16, angolo di via San Paolo. In Roma, stessa Ditta via di Pietra n. 90 presso all'Albergo Cesari, e Sciale farmacia Gherardi, Bottlego antico Roma. Milano Marchetti, Salvaggiani. Spedizione franchi presso d'Italia ove siavi stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

SWISS CONDENSED MILK

LATTE CONDENSATO SVIZZERO

MARCA AVENTICUM

preparato in AVENCHES — SWITZERLAND

La fabbrica di Avenches è situata nel mezzo di **LATTE CONDENSATO**, ricca Avenches di pascoli rinomatissimi di una bontà eccellente, latte è preparato col migliar tatto e senza alcun gia da molti anni. Una fabbrica modello, la cui importazione che ha per di succhero. Può servire fabbrica è di poter sempre disporre di una grande quantità di latte naturale.

quantità di latte puro, la fabbrica è accuratamente particolarmente per l'alimentazione dei bambini. Consenza le sue buone doti sono impareggiabili e che si mantengono per molti anni.

Si spedisce in ogni parte d'Italia, ove siavi stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

ELIXIR ANTIREUMATICO

di SARRAZIN—MICHEL di AIX (Provence

Guarigione sicura e pronta dei reumatismi acuti e cronici, gotta, emicrania, sciatica, sciatica, ecc. a 2.50 (cinque) il flacone.

10 giorni di cura, un barone di reumatismo.

Si trova in deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, n. 16, angolo di via S. Paolo. In Roma stessa Ditta via di Pietra, n. 91 (accanto all'Albergo Cesari).

Si spedisce in ogni parte d'Italia, ove siavi stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

ACQUA CHARTRAINE

PERFEZIONATA

della signorina VI GENIA NIBEY

per l'eczema, la Clavelée (Haut-et-Loire)

BREVETTATA, IN FRANCIA ED ALL'ESTERO

Quest'acqua d'un potere superiore a quelle finora usate alle altre cause per agressanti e guarisce le macchie sulla cute, il mentigine, il vellaio, il cloasma, il rossore del viso, il prurito, le pustole ed olio ed i mobili invernicciati. Impiegata in cataplasma, essa scompariscono le gonne ed i reumi, i dolori dell'artrite. — Piccola franchi 4 50; grande franchi 7.

Deposito e vendita per l'Italia da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16, angolo di Via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la Ditta A. MANZONI e C., via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari).

PASTIGLIE ALLA CODEINA D' BECHER

Utilissime nelle tossi ostinate, secche e catarrose, tosse asinina, croup, bronchite, tisi polmonale incipiente, nervosi della stomaco e gastralgie dipendenti da affezioni nervose. Flacone L. 2.50.

Agenti generali per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, num. 16. Roma, stessa Casa, via di Pietra 91.

FEBBRI, LANGUORI, MANCANZA D'APPETITO

Ogni più lieve sintomo di malessere, languore e gastricismo del Vino alla Chine, che si ottiene da ed il momento col **Mal. P. Chapoteaut**, preparatore, esistente a Firenze. - *Exigere le 6 signature e le vere marque.* - Flacone L. 2.50. Agenti generali per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, num. 16. Roma, stessa Casa, via di Pietra 91.

NON più CALLI ni FIEDI

I Cerottini preparati nella farmacia MANCHI, rappresentano finalmente quell'agognato complemento a per callosità, le quali dolorose lacerazioni, e massime se applicati subito dopo il bagno, non possono portare qualche noll'uso successivo rimangono essi di nessun effetto. Una scatola grande con 20 cerottini L. 2.50 — piccola con 10 cent. piccolissima con 6 cent. Deposito presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo, Milano, stessa Ditta, via di Pietra n. 91 (accanto all'Albergo Cesari).

SCOPERTA

Non più sale, zolfo, solfo, solfato, ecc. ecc. Ogni più lieve sintomo di malessere, languore e gastricismo, sono distrutti, senza dieta, dalla **Polvere Purgativa** N. 1 L. 4. — Cent. N. 2 L. 2.50.

Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. In Roma, stessa Ditta, via di Pietra n. 91 (accanto all'Albergo Cesari).

Nuovo Profumo

DELLA REGINA

MEDAGLIA D'ARGENTO

con Esposizione Universale 1878

Essenza . . . . . 6 DELLA
Acqua di Colonia . . . . . 6 DELLA
Pomata . . . . . 6 DELLA
Olio . . . . . 6 DELLA
Polvere di riso . . . . . 6 DELLA

RIGAUD & C.°

PROFUMERIA VICTORIA

PARIGI, 6, Rue Viviente, 6, PARIGI

(Ex, avenue de Opera)

Deposito per l'Italia, in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, 16 Roma stessa Ditta via Pietra, Piazza dell'Albergo Cesari)

30 anni di successo

PETTORALE

VAUQUERLIN

alla morfina di nitrile e Kermes

in grani di estratto di oppio

Questo medicamento, l'effetto del quale è indiscutibile in tutte le affezioni polmonari, Raucedo recenti, tosse ostinata, Catarro, Bronchite, Influenza, Grippe, ecc. ecc. Questo rimedio sicuro della irritazione della tosse, calma le più violente accessi di catarro, produce un sonno molto calmo, facilita molto nella espettorazione, e guarisce così le più ostinate e lunghe tosse del petto e quelle che hanno resistito a tutti i rimedi. Parigi dalle più distinte celebrità mediche.

Si spedisce per 300 grammi di Pettorale Vauquerlin, L. 4.

Deposito da A. MANZONI e C. via della Sala, N. 16, Milano. In Roma stessa Ditta via di Pietra 91.

Spedizione in qualunque stazione ferroviaria contro rimessa anticipata per vaglia postale.

Hydroclue Naudin

È ora in vendita il famoso rimedio contro la sordità per dura d'udito, ronzio, fischi, ecc. senza stanchezza, disturbo o male, che non scioglie nulla nè nuoce alla salute. Raccomandato in tutte le malattie di orecchi, ed in ogni caso di sordità, anche la più ostinata e di vecchia data. Prezzo per ogni flacone franco di porto L. 6.

Si vende da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16, Milano, e da tutti i principali farmacisti del Regno.

PARISIENE

Acqua di Bellezza

Impedisce le rughe e l'invecchiamento, dà morbidezza e rende a qualunque pelle il più bel colore naturale. Prezzo L. 3.

Efficacissima.

ALTHEINE

ed Elettuario di Althein

Indebolisce e rafforza la pelle e dà la più grande flessibilità ai muscoli; ne mantiene la freschezza e la bellezza. — Prezzo L. 3 il flacone.

Deposito in Italia da A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo, Milano, stessa Ditta via di Pietra 91.

CUSCINI AD ARIA

IN

GOMMA ELASTICA BIANCHI

PER AMMALATI E VIAGGIATORI.

CUSCINI rotondi con buco nel mezzo, fatti senza fondo N. 12

"	"	N. 13 a 10
"	"	14 a 15
"	"	15 a 15
"	"	16 a 15
"	"	17 a 15
"	"	18 a 15

cuscini con buco nel mezzo, 1 di più con fondo.

Cuscini ovali con buco nel mezzo, fatti senza fondo N. 12 L. 18 a 15

Cuscini, stampati inglesi per viaggiatori a 18

Deposito generale in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala N. 16 Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari). Spedizione per tutta l'Italia, ove sia stazione ferroviaria, dietro rimessa di vaglia postale anticipata.

ALGONTINA PURISSIMA

PROFUMATA

dai Chimici ERAMI e MANZONI

E M A G R A

in Milano, via della Sala, N. 16, angolo di via S. Paolo

Questa Bevanda è composta di sostanze odorose, affatto innocue, non punto alcoolizzate e senza alcuna opposizione; è di un odore gradevole ed assai delicato, non disgustoso come quello di tutte le altre acque odorose di uso.

Il profumo ed il gusto assimilato trasportano in pochi istanti a quelli quando il distacco riconcentrico. Continuando l'uso, le sostanze che compongono questa Bevanda, non soffrono più nè vomiti, nè nausee, nè altri disturbi che sogliono portare gli altri rimedi. Prezzo L. 3 la bottiglia.

Deposito presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo, Milano, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari). Spedizione in provincia verso rimessa anticipata di vaglia postale.

STRADE FERRATE DELL'ALTA ITALIA

AVVISO

Vendita di materiali fuori d'uso.

L'Amministrazione delle Strade Ferrate dell'Alta Italia pone in vendita, per aggiudicazione mediante gara, i seguenti materiali fuori d'uso, depositati nei Magazzini del Servizio della Trazione e del Materiale in TORINO, MILANO, e VERONA.

ACCIAIO vecchio in pezzi ed in lime di ribasso	Chilogr.	20,000 circa
MASTICE in limature e trucioli e da rifondere	"	12,000 "
CEMENTI di ferro per carri e carrozze.	"	60,000 "
CEMENTI di ferro	"	60,000 "
ASSI asfaltati e gomitoli e montati fuori servizio	"	23,000 "
FERRO vecchio in pezzi grossi e minuti lamerino, graticci, limature e turnitura ecc.	"	54,000 "
GHISA da rifondere	"	320,000 "
OTTONE da rifondere e in limature e in turniture, ecc.	"	45,000 "
RAME da rifondere	"	20,000 "
Grasso misto.	"	2,000 "
RAME da rifondere	"	22,000 "
RAME da rifondere	"	9,000 "

I materiali suddetti possono essere visitati nei Magazzini ove sono depositati.

Qualunque persona o ditta potrà presentare un'offerta a condizione che abbia previamente versata all'Amministrazione una cauzione in valuta legale corrispondente al *DECIMO* del valore dei materiali pr cui offre, se esso valore non eccede L. 5000 , ed al *VENTESIMO* se è superiore a tale somma.

Le offerte dovranno essere spedite all'indirizzo della **Direzione dell'Esercizio delle Strade Ferrate dell'Alta Italia in Milano**, in piego suggellato portante la dicitura *Sottomissione per l'acquisto di Materiali fuori d'uso*; esso dovranno pervenirle non più tardi del giorno **18 marzo p. v.** Le schede d'offerta saranno disuggellate il giorno 15 dello stesso mese alle ore 10 ant.

I materiali aggiudicati dovranno essere asportati nel termine di 20 giorni dalla data dell'aggiudicazione e pagati in contanti all'atto del ritiro.

Le condizioni e le norme generali da osservarsi per l'acquisto di detti materiali, nonchè i particolari della qualità e quantità dei medesimi e dei lotti in cui sono ripartiti, risultano da appositi stampati che vengono distribuiti, a chi ne faccia richiesta, dalle Stazioni di TORINO, GENOVA, MILANO, BRESCIA, VERONA, PADOVA, VENEZIA e FIRENZE e dai Magazzini ove i materiali stessi sono depositati.

Milano, 21 febbraio 1880.

LA DIREZIONE DELL'ESERCIZIO

CHINA BRAVAIS

Estratto liquido contenente i principii attivi delle migliori specie di China, preparato secondo le regole della farmacia.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano Via della Sala Roma, stessa Ditta Via di Pietra 91.

Dipositi, Specialità Farmaceutiche, Profumerie, Articoli di fantasia, Articoli per fumatori, Articoli per viaggio, Articoli per signore.

LA VULNÉRINE

GUARISCE TUTTE LE FERITE

Le contusioni, le slogature, le morsicature, le cotture, le punture, i geloni ed antiche senza eccezione, le ulcere varicose ed altre, e fa scomparire inoltre il cattivo odore.

Arresta la cancrena, neutralizza la puntura dei insetti velenosi delle morsicature degli animali idrofobi e delle punture dei serpenti, ecc.

Questo vero tesoro alla madre di famiglia e dei capi di stabilimenti, lontano sulle scoperte della scienza, molto pratico, è composto dal signor **MARIANI**, farmacista di prima classe, membro della Facoltà di medicina, Professori di Chimica e d'Igiene, Membri di prima classe e anche preparato al Museo di Storia naturale del celebre Vaucquelin.

Bottiglia franchi 2,75

Deposito in Milano presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16 e in Roma, stessa Ditta via di Pietra, N. 91 — Dietro rimessa di vaglia postale si spedisce in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria.

CHINOIDE DI ARMAND

I rinomati esperimenti fatti negli Ospitali di Parigi (dai dottori Fiorry, Cosillebi, Rostan dell'Accademia, ecc. ecc.) di *Lions* (dal dott. Bonnet), di *Grenoble* (dal dott. Gueyrard), di Montpellier (dal Ministro Martini) e di *Nizza* (dai dottori Donnadie, Fiengel, Vassop e Professore Carrière, ecc. ecc.) hanno dimostrato che la **Chinoide di Armand** è superiore a tutti i rimedi usati contro **Febbri intermittenti e palustri**; nelle nevrosi, nevralgie, reumatismi, dolori agli occhi, vampe, nausee, languori, accidenti cerebrali consigliati all'uso del **Cognac di Chinoide**, rimedio sempre efficacissimo anzi in sui quale riposta e tonica.

Chinoide di Armand in polvere, flacone L. 4 —
Chinoide di Armand liquida, bicchiere L. 4 50

Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16, angolo di via S. Paolo — Roma stessa Casa, via di Pietra, n. 91.

Si fanno vaglia postali per l'Italia ove riscuote di vaglia postale (accanto all'Albergo Cesari).

LA VERA E GARANTITA

CHARTREUSE GARNIER

si vende in Milano e si spedisce in ogni Stato d'Italia (verde e bianca) presso A. MANZONI e C., via della Sala, n. 16.

In Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.

a Lire 12 la bottiglia, si CHARTREUSE verde
" 10 16 bottiglia
" 8 16 bottiglia
" 6 16 bottiglia

Dettaglio delle numerose imitazioni e falsificazioni vendute a miglior prezzo che possono produrre sovrarsi intestinali perchè malamente

FABBRICA DI LIQUORI E VINO VERMOUTH

DI CASSA RINO e C. DI TORINO

Premiata con specialità

ESTRATTO DI CANGHIALE DI VERO VINO BAROLO CHINATO

Rimedio potentissimo contro la debolezza nel sangue, e per figure vermi di nervosi, convalescenza, risvegliando le forze ai malati. Prezzo ZIONI e C.°, via della Sala 16, a prezzo ORESSIO TORINO e GAVIRATI via Pietra, 91 A. MANZONI, e C.°, subalpini, via Pietra, 91.

VERO RHUM ANANAS

DI GIAMMAICA

importato

dalla Casa Carlo Boeniger di Amburgo

Questo vero Rhum Ananas, ottenuto nell'isola di Giammaica stesso da cui vengono le migliori frutta ed ananas, è una qualità, bontade si distingue per la sua finezza perfetta per la sua squisitezza, per la qualità di Rhum, e si adatta perciò in modo speciale per la preparazione dei Punch e Grog.

Onde prevenire il rispettabile pubblico dalle imitazioni e contraffazioni, ogni bottiglia di questo Rhum Ananas viene munita della marca di fabbrica e capsula, portante la firma della suddetta Casa. Prezzo L. 4 la bottiglia.

Vendita in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16, in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari) Spedizione in provincia contro vaglia postale anticipato.

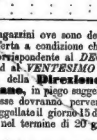
ACQUE DI S. CATERINA

Deposito alla Stazione di Milano

Canone da 40 bottiglie grandi di L. 22 (Per la casa a vetturi si regola L. 10) Canone da 50 bottiglie piccole L. 12 50

Per la casa, e vetturi vaglia postale anticipato.

Spedizione franco di porto contro vaglia postale anticipato. Indirizzare le domande al deposito succursale in Milano A. Manzoni e C., via della Sala, 16, in Roma stessa Ditta via di Pietra 91.



"Perfezione"

Ristoratore Universale dei Capelli DELLA

S. A. ALLEN

Non esiste più alcun dubbio sulla superiorità di questo prodotto sopra tutti gli altri preparati per la conservazione dei capelli. Esso ne impedisce la caduta, ne ristabilisce la primitiva bellezza, ne previene la canizie, ne rinforza la radice, ne ristabilisce la crescenza, ne ristabilisce la crescenza, ne ristabilisce la crescenza